

Giulia 23-9-44

Reverendiss. e cari, stupendi  
Leggo nella tua che si  
trova costi avvisi a teo.  
La pudenza è una grande  
virtù, che in questi tempi  
diventa ancora più grande.  
Mi conforta il sentire che  
costi fa propaganda di  
quanto ha detto la Madonna  
sui peccati e penitente,  
e speriamo che la Madonna  
del S. Spirito pregata e  
sanguinata ci ottenga quanto  
è nel desiderio di tutti.  
Il tempo che impiega nel  
preparare il bel libretto che  
parlerà dei prodigi avvenuti.

nella mia parocchia sarà  
compensato dalla figlia del  
licio, ed io sarò ben felice  
di vedere lo sposato quando  
lei ritornerà in questi paesi.  
L'estratto dell'atto di  
di nascita dell'etelaido:  
Nonelli etelaido, annunciato,  
Federica di Federico e di  
Gamba Anna, nata il 25  
Aprile, alle ore 11 1/2 al torchio  
di sotto, battezzata il 25 Apr.  
dal sottosmitto. Madrina Nonelli  
annunciata di Pietro.

Torino Galilei si è assentato  
per alcuni giorni a Castelletto.  
Ritornerà lunedì 25 ven.  
Lo devo assentarmi per

andare a fare gli suoi sp.  
la settimana ventura a Mar-  
ti-nego; ma non posso perché  
è ammalata la sorella Elia,  
che prese il letto da 10 giorni.  
Il medico ha detto che  
è tipo leggero. Tu ora non  
c'è niente di allarmante,  
ma l'età di 56 anni, gli  
stapassi di parecchi mesi,  
la complessione gracile fanno  
respirare male. Spio solo  
nella Madonna, per la  
quale ha lavorato tanto!  
La raccomando alle tue su-  
verose preghiere, e farà  
pregare perché il Signore me  
la conservi ancora per parecchi  
anni a condurci i delori  
e le gioie della vita maritima.

La mia salute è discreta  
per quanto in questi giorni  
si facciano sentire i dolori  
di artrite alle braccia.

Qui continua l'afflusso di  
gente a visitare il luogo  
dell'apparizione ed a pregare,  
un po' limitate per i continui  
allarmi e mancanza di mezzi  
di trasporto. La tempesta

va scomparendo; due hanno in-  
numerate il vero luogo ha  
contato i giorni. Miranti's  
i saluti della Elia, l'ign. l'ign.  
Thanna, Nina e Tico.

Mi ricordi al Liguere

Dev.

D. Cesare Vitali